





**scheda 1 (3/4)**

Se l'investimento è agevolato, ai fini della verifica dell'intensità dell'aiuto, specificare i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute, compilando il seguente riquadro.

<b>Riferimento normativo e amministrazione concedente</b>	<b>Tipologia di contributo</b> <i>(c./interessi, c./capitale, ecc.)</i>	<b>Data di concessione dell'agevolazione</b>	<b>ESL ottenuto</b> <i>(in percentuale)</i>
		□□ □□ □□□□	□□ , □□□□ %
		□□ □□ □□□□	□□ , □□□□ %
		□□ □□ □□□□	□□ , □□□□ %
		□□ □□ □□□□	□□ , □□□□ %

16. che, in caso di investimento agevolato, le agevolazioni ottenute sono cumulabili con la garanzia del Fondo e che tale cumulo non comporta un superamento dei massimali relativi agli importi o alla intensità degli aiuti stabiliti dalla disciplina delle suddette agevolazioni.

17. che la garanzia del Fondo viene richiesta ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per:

- la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis"
- gli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" di cui alla parte XI, paragrafo A, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014
- gli "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" di cui alla parte XI, paragrafo B, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 651/2014
- gli "Aiuti al finanziamento del rischio" di cui alla parte XI, paragrafo C, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 21 del regolamento (UE) n. 651/2014

18. ove previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, di aver già beneficiato, in qualità di "impresa unica" ai sensi della regolamentazione CE sugli aiuti "de minimis"<sup>1</sup>, nell'esercizio finanziario in corso e negli ultimi due esercizi finanziari, dei sottoelencati aiuti a titolo "de minimis" (nella colonna "Codice Fiscale", inserire quello dell'impresa beneficiaria per la quale è presentata la presente richiesta di agevolazione oppure quello di una delle imprese rientranti nell'"impresa unica"):

<sup>1</sup> Ai fini della citata regolamentazione, per «impresa unica» s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

**scheda 1 (4/4)**

Codice Fiscale	Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, ecc.)	Data di concessione dell'agevolazione	Importo agevolazione in euro
			□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			<b>TOTALE</b>	□□□□□□□□□□,□□

e di impegnarsi a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento del primo aiuto “de minimis” il limite di cumulo previsto dal citato Regolamento.

- 19. di impegnarsi, nel caso in cui l'impresa svolga più attività soggette a massimali “de minimis” differenti, ai fini dell'applicazione del massimale più alto tra questi, ad attuare la separazione delle attività o la distinzione dei costi.
- 20. che l'impresa è caratterizzata da cicli produttivi ultrannuali e/o di operare su commessa o a progetto  SI  NO
- 21. che l'impresa è una “Start-up innovativa” ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012  SI  NO
- 22. che l'impresa è un “Incubatore certificato” ai sensi dell'art. 25, comma 5, del decreto-legge n. 179/2012, iscritto nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012  SI  NO
- 23. che il seguente indirizzo e-mail ..... possiede i requisiti normativi e tecnici della posta elettronica certificata e accetta che tale indirizzo sia utilizzato da Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell'invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

**DATA:** □□□□□□□□

**FIRMA E TIMBRO**

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.



**DICHIARA:**

**di prendere atto che, come previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, la Riserva PON è utilizzata prioritariamente quando:**

- il soggetto beneficiario è localizzato nelle Regioni Convergenza
- l'operazione è ammissibile alla Riserva PON;
- la finalità dell'operazione indicata nella richiesta di ammissione è una o più delle seguenti:
  - Investimento
  - Interventi sul capitale circolante\* – Consolidamento di passività a breve termine su diversa banca/gruppo bancario
  - Interventi sul capitale circolante\* – Rinegoziazione
  - Interventi sul capitale circolante\* – Liquidità

\* Per capitale circolante deve intendersi "la differenza tra attività correnti e passività correnti di un'impresa".

*Rientrano tra gli interventi sul capitale circolante – e, dunque, sono ammissibili alla garanzia della Riserva PON – le operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari dell'impresa nelle fasi della sua creazione, avvio o sviluppo. Rientrano tra gli interventi sul capitale circolante anche le operazioni di consolidamento di passività a breve termine con "banca/gruppo bancario diversi" o di rinegoziazione del debito, a condizione che il nuovo finanziamento concesso preveda l'erogazione all'impresa di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dell'importo del debito residuo in essere dei finanziamenti oggetto di consolidamento o rinegoziazione.*

**DATA:**

**FIRMA E TIMBRO**

*si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.*

**DICHIARA:**

**di prendere atto che, come previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, la Riserva POI è utilizzata prioritariamente quando:**

- il soggetto beneficiario è localizzato nelle Regioni Convergenza
- l'operazione è ammissibile alla Riserva POI;
- l'operazione indicata nella richiesta di ammissione è riferibile ad uno dei seguenti ambiti operativi della Riserva POI:
  - Attività 1.1: Interventi di attivazione di filiere produttive che integrino obiettivi energetici e obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e sviluppo del territorio;
  - Attività 1.2: Interventi a sostegno dello sviluppo dell'imprenditoria collegata alla ricerca e all'applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili;
  - Attività 1.4: Interventi sperimentali di geotermia;
  - Attività 2.1: Interventi a sostegno dell'imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese e alle reti;
  - Attività 2.5: Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione, e per il teleriscaldamento ed il teleraffrescamento.
- la finalità dell'operazione indicata nella richiesta di ammissione è una o più delle seguenti:
  - Investimento
  - Interventi sul capitale circolante\* – Consolidamento di passività a breve termine su diversa banca/gruppo bancario
  - Interventi sul capitale circolante\* – Rinegoziazione
  - Interventi sul capitale circolante\* – Liquidità

*\* Per capitale circolante deve intendersi "la differenza tra attività correnti e passività correnti di un'impresa".*

*Rientrano tra gli interventi sul capitale circolante – e, dunque, sono ammissibili alla garanzia della Riserva POI – le operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari dell'impresa nelle fasi della sua creazione, avvio o sviluppo. Rientrano tra gli interventi sul capitale circolante anche le operazioni di consolidamento di passività a breve termine con "banca/gruppo bancario diversi" o di rinegoziazione del debito, a condizione che il nuovo finanziamento concesso preveda l'erogazione all'impresa di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dell'importo del debito residuo in essere dei finanziamenti oggetto di consolidamento o rinegoziazione.*

**DATA:**

**FIRMA E TIMBRO**

*si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.*

**scheda 5**



**DICHIARA:**

**di prendere atto che, come previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, la Riserva POIn Turismo è utilizzata prioritariamente quando:**

- il soggetto beneficiario è localizzato in uno dei territori delle Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) eleggibili alle azioni del POIn Turismo;
- l'operazione è ammissibile alla POIn Turismo;
- la finalità dell'operazione indicata nella richiesta di ammissione è una o più delle seguenti:
  - Investimento
  - Interventi sul capitale circolante\* – Consolidamento di passività a breve termine su diversa banca/gruppo bancario
  - Interventi sul capitale circolante\* – Rinegoziazione
  - Interventi sul capitale circolante\* – Liquidità

*\* Per capitale circolante deve intendersi “la differenza tra attività correnti e passività correnti di un’impresa”.*

*Rientrano tra gli interventi sul capitale circolante – e, dunque, sono ammissibili alla garanzia della Riserva POIn Turismo – le operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari dell’impresa nelle fasi della sua creazione, avvio o sviluppo. Rientrano tra gli interventi sul capitale circolante anche le operazioni di consolidamento di passività a breve termine con “banca/gruppo bancario diversi” o di rinegoziazione del debito, a condizione che il nuovo finanziamento concesso preveda l’erogazione all’impresa di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dell’importo del debito residuo in essere dei finanziamenti oggetto di consolidamento o rinegoziazione.*

**DATA:**

**FIRMA E TIMBRO**

*si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.*



**scheda 6**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 196/2003 ("CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI")**

Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A. (di seguito "MCC S.p.A.") Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A., iscritta all'albo delle Banche al n. 74762.60, con sede in Roma, Viale America n. 351, nella sua qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali contenute nei moduli e nelle dichiarazioni, da Voi spontaneamente forniti, potranno essere utilizzati da MCC S.p.A. esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente informativa viene resa e saranno utilizzati per il conseguimento delle finalità allo stesso connesse.

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico di MCC S.p.A. ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Vostri dati potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo, anche ad altri soggetti nei confronti dei quali la comunicazione di Vostri dati risponde a specifici obblighi di legge, quali enti pubblici e ministeri.

Per ognuna di queste finalità il conferimento dei dati personali è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

L'Interessato gode dei diritti di accesso ai dati, integrazione, rettifica e opposizione al trattamento, sanciti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003, che potranno essere esercitati rivolgendosi alla Funzione Legale e Affari Societari della Banca al medesimo indirizzo in Roma, Viale America 351, 00144.

La presente comunicazione è resa, altresì, in osservanza degli articoli 18 e 24 del d.lgs n. 196/2003, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 150/2000, nonché in esecuzione degli obblighi contrattuali assunti con l'Amministrazione di riferimento per la fornitura di informazioni alle imprese e agli altri soggetti interessati in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso alle agevolazioni.